

TITOLO DELLA SETTIMANA

11 ott 2026

De Longhi

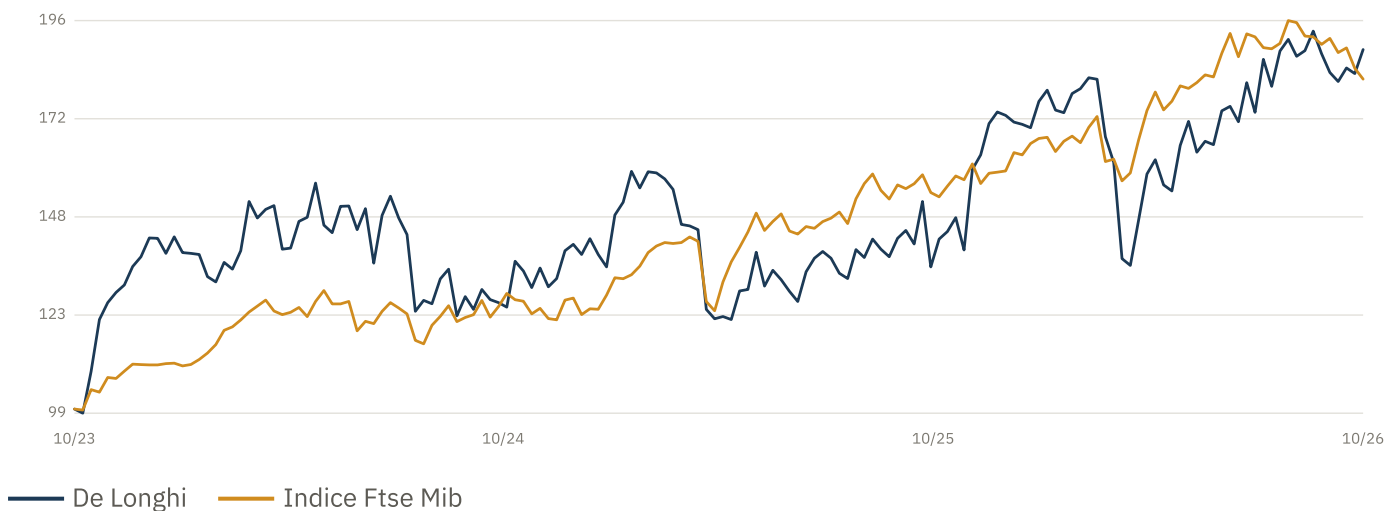
Dopo l'ottima performance dell'ultimo triennio De Longhi sembra non essere distante dal fair value; la società può contare su un buon posizionamento nei segmenti premium del mercato dei piccoli elettrodomestici ma i multipli sono piuttosto elevati.

Redazione Evaluation.it · lettura 5 min

Profilo societario

Il Gruppo De' Longhi è riconosciuto a livello globale per la sua leadership nel settore delle macchine da caffè, distinguendosi sia nei prodotti per uso domestico con il marchio De'Longhi, sia in quelli professionali grazie ai brand La Marzocco ed Eversys. Oltre a ciò, il Gruppo è tra i protagonisti mondiali nel mercato degli elettrodomestici, offrendo soluzioni innovative per la cucina, la climatizzazione e la cura della casa. Tra i suoi marchi principali figurano De'Longhi, Kenwood, Braun, Ariete e NutriBullet.

Andamento del titolo



Valori della serie: base 100 alla prima rilevazione

SERIE	PRIMA RILEVAZIONE	ULTIMA RILEVAZIONE	VARIAZIONE
DE LONGHI	100,0 20 ott 2023	189,2 9 ott 2026	▲ +89,2%
INDICE FTSE MIB	100,0 20 ott 2023	181,8 9 ott 2026	▲ +81,8%

I tre anni che precedono l'analisi, settimana per settimana: titolo e indice di riferimento a base 100 alla prima rilevazione.

Le azioni De Longhi fanno parte del paniere Ftse Italia Mid Cap e rientrano nel segmento Blue Chips. De Longhi mostra una rischiosità superiore alla media del mercato (beta maggiore di 1) che riflette la correlazione del business all'andamento del ciclo economico. Negli ultimi 3 anni il titolo De Longhi ha registrato una performance positiva (+89,2%) e superiore al +81,8% dell'indice Ftse Mib: il titolo è subito partito con un ottimo spunto rialzista nei mesi finali del 2023. Il rialzo è proseguito ad un ritmo più contenuto nella prima parte del 2024 (massimi di maggio), seguito da una correzione tra luglio e settembre. Nuova fase rialzista tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 (massimi di febbraio) interrotta da una brusca correzione tra marzo ed inizio aprile dello stesso anno. Il trend crescente è ripreso a maggio 2025 per toccare nuovi massimi a febbraio 2026. Dopo una nuova correzione piuttosto breve ma intensa (marzo 2026), la salita è ripresa con nuovi massimi a fine agosto.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2023	VAR. %	2024	VAR. %	2025
Totale ricavi	3.075,90	▲ +13,7%	3.497,56	▲ +8,7%	3.801,46
Margine operativo lordo	461,61	▲ +24,3%	573,57	▲ +7,8%	618,31
Ebitda margin %	15,01		16,40		16,27
Risultato operativo	329,63	▲ +30,7%	430,80	▲ +6,3%	458,15
Ebit margin %	10,72		12,32		12,05
Risultato ante imposte	327,30	▲ +31,2%	429,37	▲ +4,8%	450,01
Ebt margin %	10,64		12,28		11,84
Risultato netto	250,41	▲ +29,8%	324,95	▲ +5,1%	341,42
E-Margin %	8,14		9,29		8,98
PFN (cassa)	-662,60	▲ +2,9%	-643,24	▼ -19,7%	-769,99
Patrimonio netto	1.811,14	▲ +25,0%	2.264,39	▼ -1,8%	2.224,25
Capitale investito	1.199,58	▲ +40,4%	1.684,36	▼ -10,1%	1.513,90
ROE %	13,83		14,35		15,35
ROI %	28,70		26,57		31,50

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2023-2025 De Longhi ha registrato una crescita dei ricavi del 23,6% mentre il margine operativo lordo è salito del 33,9% in presenza di un incremento dell'Ebitda margin di 1,3 punti percentuale; balzo a due cifre anche per il risultato operativo passato da 329,6

a 458,2 milioni (+39%) mentre il risultato netto ha fatto registrare un +36,3% a 341,4 milioni. La redditività del capitale investito (ROI) è salita di 2,8 punti al 31,5% mentre il ROE è passato dal 13,8% al 15,4%. Dal punto di vista patrimoniale la società presenta una disponibilità di cassa di 770 milioni, in crescita di 107,4 milioni nel triennio.

Ultimi sviluppi

Nei primi sei mesi del 2026 i ricavi sono aumentati del 5,8% a 1676,3 milioni di Euro, il margine operativo lordo è stato di 279,8 milioni (+20,3%), il risultato operativo è passato da 167,9 a 217,6 milioni (+29,6%) ed il risultato netto è stato di 141,4 milioni dai 116,6 milioni dei primi 6 mesi del 2025 (+21,3%).

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
De Longhi	19,40	3,03	2,10%
Seb	12,37	0,94	5,08%
Whirpool	5,91	0,69	6,24%
Haier	6,58	1,08	5,58%

Nel raffronto con le principali aziende internazionali operanti nel settore degli elettrodomestici De Longhi risulta la società più cara sia se si considera il rapporto Price/Earnings (Prezzo/Utili) sia se si prende in esame il Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile); piuttosto contenuto il rendimento da dividendi, poco sopra al 2% ed il più basso tra le aziende incluse nel campione.

Opportunità

- Premiumization del caffè fuori casa e prosumer: espansione di La Marzocco ed Eversys nel prosumer, nel segmento "luxury household" e nel Nord America.

- sinergie e valorizzazione del polo professionale. La combinazione di La Marzocco ed Eversys in un'unica entità dal 2024 ha già contribuito ai ricavi del gruppo. Si ipotizza che il gruppo preferisca riacquistare le quote di minoranza e che un eventuale spin-off possa arrivare nel 2028.
- normalizzazione dei fattori esterni: cambio meno penalizzante e, se confermati, ulteriori rimborsi dazi USA.
- crescita nelle aree emergenti e in Asia-Pacifico e nelle macchine automatiche e manuali home.
- M&A mirato in categorie adiacenti al caffè ecosistema (accessori, capsule, servizi), sfruttando la cassa netta.

Rischi

- Rallentamento fisiologico del Professional (il segmento a più elevato margine).
- dazi e politica commerciale USA: gli USA sono il mercato di crescita chiave; il quadro normativo resta instabile e un'inversione dei rimborsi o nuovi dazi inciderebbe sui margini.
- concorrenza aggressiva nel caffè e nei piccoli elettrodomestici: SharkNinja ha chiuso il secondo trimestre con vendite +22,2% e punta a entrare in nuove sottocategorie, con forte spinta sul canale diretto. Nel caffè restano Nespresso/Nestlé (partner e al tempo stesso competitor sulle capsule), Philips/Jura e i marchi professionali di fascia alta. Il rischio è una pressione su prezzi e promozioni.
- instabilità geopolitica in Medio Oriente: l'area Middle East, India e Africa ha registrato -12,2% nel secondo trimestre per le criticità nella regione del Golfo.
- macro e consumi discrezionali: gli elettrodomestici premium sono sensibili a inflazione, tassi e fiducia dei consumatori; anche il canale professionale (ristorazione, hotellerie) è ciclico.
- costi di input e supply chain: materie prime, trasporti e cambi hanno già mostrato di poter schiacciare i margini

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- un tasso di crescita dei ricavi che passa dal 6% del 2026 al 3,5% di lungo periodo;
- Ebitda margin in crescita fino al 17,2% del 2028 e seguenti;
- una redditività operativa (ROI) di lungo periodo del 36,8%

Infine si prevedono un tax rate al 24,15% ed un payout in crescita fino al 77%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di 46,05 Euro che tende a crescere (ridursi) di 3,9 Euro per ogni punto in più (in meno) dell'Ebitda margin come mostrato nella figura seguente.

Conflitto di interessi. Ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento MAR, si segnala al pubblico che alla data della presente Pubblicazione sussiste una situazione di potenziale conflitto di interesse: l'Autore detiene direttamente o indirettamente azioni emesse da De Longhi, società oggetto di analisi.

▼ **Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.**

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

De Longhi

DLG

Arredamento, accessori e elettrodomestici

Prezzo **40,80 €**

PAGELLA

Redditività **8,0/10**

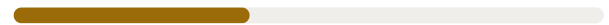
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **8,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **8,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.